



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 02 del Registro - Seduta del giorno 02.03.2018

**OGGETTO: DISCUSSIONE IN MERITO LA PERMANENZA O MENO ALL'UNIONE DEI COMUNI
"FEUDO D'ALP"**

L'anno duemiladiciotto, il giorno due, del mese di Marzo, alle ore 18,00, in JOPPOLO GIANCAXIO. A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell' O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SCIFO CARMELO PRESIDENTE	X	
CAMILLERI ANGELA consigliere	X	
GIGLIONE ROSA consigliere	X	
ABISSI MANUELE consigliere	X	
CARRUBBA VINCENZO consigliere	X	
ARGENTO CARMELINA consigliere	X	
PISTONE VALENTINA consigliere	X	
CACCIATORE GIACOMO consigliere	X	
CACCIATORE MARIANGELA consigliere	X	
LO DICO GIUSEPPE consigliere		X
BRUNO SALVATORE consigliere	X	
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO consigliere	X	

Assume la presidenza il Sig. Scifo Carmelo , Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n° 11 Consiglieri su 12 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a temine dell'art. 30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Argento, Giglione Rosa e Bruno.

Il Presidente dà lettura del punto 2) punto dell'O.d.G. : **"Discussione in merito la permanenza o meno all'Unione Dei Comuni "Feudo D'Alì"**

- Ultimata la lettura il **Presidente** invita i Consiglieri ad intervenire sull'argomento;
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.** fa rilevare che dell'argomento si era già discusso 6 mesi prima e considerato il fatto che lui non è un componente dell'Unione dei Comuni, ha voluto verificare cosa sia stato fatto in questi anni; è emerso che l'unica attività dell'unione, è quella di pagare fatture; si è deciso di entrare all'unione per la CUC ed altri servizi, ma ad oggi non si sono visti benefici per l'Ente. Invita i Consiglieri componenti dell'Unione a relazionare su quanto sia stato realizzato.
- **Il Consigliere Giglione Rosa** chiede che vantaggi abbia avuto il nostro comune, ad oggi non vi è uno sportello aperto al pubblico, o altro servizio tipo collegamento col catasto o un Ufficio legale;
- **Risponde il Sindaco** il quale chiarisce che vi è un solo sportello ubicato all'Unione, gli altri Enti aderenti sono in possesso di password per l'accesso; L'ufficio legale invece, non è stato ancora attivato;
- **Il Consigliere Giglione Rosa** ribadisce che in una riunione dell'unione, si era stabilito che doveva essere attivato uno sportello anche negli Enti aderenti, ma ad oggi si tratta solo di promesse non mantenute; Lo stesso Consigliere Giglione chiede se oggi un utente può avere il servizio direttamente dal nostro Comune.
- **Il Sindaco** risponde affermativamente;
- **Il Consigliere Giglione Rosa** chiede di dare massima pubblicità al servizio che viene erogato;
- Interviene il **Consigliere Cacciatore Mariangela** la quale puntualizza il fatto che i membri del consiglio Direttivo dell'Unione non sono molto presenti; Si era pensato alle Commissioni ma sarebbero stati solo altri gettoni di presenza; occorre interagire con altri Comuni non molto attivi; Non vi è la mentalità di cooperare, di costruire qualcosa di positivo, le riunioni sono sempre sterili;
- **Il Consigliere Cacciatore Giacomo** manifesta la propria delusione per l'operato dell'Unione;
- **Il Presidente Scifo** chiede per quali spese viene utilizzata la quota di adesione, che benefici ha ottenuto il nostro Comune;
- **Il Sindaco** si trova d'accordo con quanto detto dal Consigliere Cacciatore Mariangela circa la necessità di lavorare tutti insieme; ci sono delle problematiche evidenti; il Comune di Raffadali ad esempio, non versa la propria quota; occorre anche attivare l'anagrafe canina;
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.** chiede se si possa fare una convenzione con un veterinario privato;
- **Il Sindaco** fa presente che dopo vari solleciti, è stato attivato il servizio del Medico Competente, mentre il servizio P.M. unico ed il servizio di protezione Civile, non sono stati ancora attivati e si è dovuto ricomporre anche l'ufficio tecnico dell'Unione.
- **Interviene il Consigliere Camilleri** la quale sostiene che uscire dall'unione a pochi mesi dalla fine del mandato sia una forzatura anche se lei è stata sempre contraria alla nostra adesione;
- **Il Consigliere Cacciatore Mariangela** ribadisce che si tratta solo di salvaguardare la tempistica, sarà il nuovo Consiglio Comunale che deciderà in merito.
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.** propone di dare mandato all'ufficio competente per predisporre gli atti necessari per recedere dall'Unione, da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale, nel rispetto dei tempi previsti dallo statuto.

- Considerato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente pone ai voti la proposta del Consigliere **Giglione Giuseppe A.**:
- Consiglieri presenti n.11

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta del Consigliere **Giglione Giuseppe A.**
- Con voti n° 11 favorevoli, n° 0 contrari e n° 0 astenuti espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare la proposta del Consigliere **Giglione Giuseppe A.** di dare mandato all'ufficio competente per predisporre gli atti necessari per recedere dall'Unione, da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale, nel rispetto dei tempi previsti dallo statuto.

A questo punto, considerato che nessun consigliere chiede la parola, alle ore 19,30, il Presidente dichiara chiuso il Consiglio Comunale.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali; nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Scifo Carmelo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Mercedes Vella

Il consigliere anziano
F.to Angela Camilleri

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

Dalla residenza comunale, n.

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla residenza comunale, n.

Il Segretario comunale

ORIGINALE AGLI ATTI